



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 17 settembre 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 17 settembre 2019

ANBI Emilia Romagna

| | |
|--|----|
| 16/09/2019 Gazzetta Dell'Emilia Life AgriCOLture: nuovo sviluppo e tutela all' Appennino emiliano | 1 |
| 16/09/2019 Parma Today Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela... | 3 |
| 16/09/2019 Modena Today Life AgriCOLture: il progetto per rilanciare l' Appennino... | 5 |
| 16/09/2019 Sassuolo2000 Cimice, Coldiretti presenta al Prefetto e al Presidente della Provincia di... | 7 |
| 16/09/2019 Virgilio Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela... | 9 |
| 17/09/2019 Gazzetta di Modena Pagina 16 Incontro dal prefetto per l'emergenza cimice «Un aiuto alle... | 11 |

Consorzi di Bonifica

| | |
|--|----|
| 17/09/2019 Libertà Pagina 9 Indagini sismiche sull'area dell'ospedale scelto il geologo | 12 |
| 16/09/2019 PiacenzaSera.it L' Isolotto Maggi si colora di arancione con gli sportivi della Vittorino | 13 |
| 17/09/2019 Gazzetta di Parma Pagina 21 Bocca d' Enza I fondi ci sono: lavori per 5 milioni di euro | 14 |
| 16/09/2019 protezionecivile.regione.emilia-romagna.it Un maxicantiere da 5 milioni 200 mila euro per mettere in sicurezza Bocca... | 16 |
| 17/09/2019 Gazzetta di Mantova Pagina 25 Rischio nutrie Il Comune ha aumentato i contributi | 18 |

Comunicati Stampa Emilia Romagna

| | |
|--|----|
| 16/09/2019 COMUNICATO STAMPA LIFE AGRICOLTURE: PROGETTO AL VIA PER REGALARE NUOVO SVILUPPO E TUTELA... | 19 |
|--|----|

Acqua Ambiente Fiumi

| | |
|---|----|
| 17/09/2019 Gazzetta di Parma Pagina 21 Colorno «Il ministro De Micheli non dimentichi i ponti sul Po» | 21 |
| 17/09/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 22 «Un parco fluviale lungo il Tresinaro per... | 22 |
| 17/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 43 Luzzara, la golena pulita dai volontari | 24 |
| 17/09/2019 Bologna Today Potassio: come assumerlo e perché fa bene a cuore e reni | 25 |
| 16/09/2019 Bologna2000 Puliamo il Mondo 2019 in Emilia Romagna | 27 |
| 17/09/2019 La Nuova Ferrara Pagina 26 "Puliamo il Mondo" salvaguarda l' ambiente | 29 |
| 17/09/2019 Corriere di Romagna Pagina 37 Controlli lungo tutto l' arenile e la draga entra in funzione per non... | 30 |

Life AgriCOLture: nuovo sviluppo e tutela all' Appennino emiliano

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano. Modena - Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell' Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano , verrà presentato venerdì 20 settembre a partire dalle ore 9. Il kick off meeting del progetto si terrà nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano in provincia di Modena. Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall' Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha l' obiettivo di dimostrare come l' introduzione di azioni preventive pianificate possano contribuire a realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo , in alcune aree

maggiormente degradate dell' Appennino Emiliano. All' incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli intervengono diversi relatori istituzionali e tecnici: Giovanni Battista Pasini, presidente Unione Comuni nel Frignano , **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi e del Consorzio della Bonifica Burana , Matteo Catellani, presidente del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano , Giuseppe Veneri, presidente del Centro Ricerche Produzioni Animali , i lavori verranno introdotti da Domenico Turazza, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale. Il project manager di Life AgriCOLture, il dottor Aronne Ruffini, del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, presenterà il progetto mentre la dottoressa Carla Zampighi del Consorzio della Bonifica Burana, la dottoressa Maria Teresa Pacchioli del Centro Ricerche Produzioni Animali e il dottor Willi Reggioni del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano approfondiranno i temi dell' inquadramento territoriale, della foraggicoltura di montagna e il ruolo del pascolamento nella conservazione degli agrosistemi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Simona Caselli, Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna . Al kick off meeting del progetto Life AgriCOLture parteciperanno anche 50 studenti dell' Istituto agrario Lazzaro



Spallanzani di Montombraro , nel comune di Zocca: saranno presenti 34 alunni di due classi del secondo anno e 16 studenti di una classe del quinto anno.

Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela all' Appennino Emiliano

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano

Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell' Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano, verrà presentato venerdì 20 settembre a partire dalle ore 9. Il kick off meeting del progetto si terrà nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano in provincia di Modena. Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall' Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha l' obiettivo di dimostrare come l' introduzione di azioni preventive pianificate possano contribuire a realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo, in alcune aree maggiormente degradate dell' Appennino Emiliano. All' incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli intervengono diversi relatori istituzionali e tecnici: Giovanni

Battista Pasini, presidente Unione Comuni nel Frignano, **Francesco Vincenzi**, presidente **Anbi** e del Consorzio della Bonifica Burana, Matteo Catellani, presidente del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano, Giuseppe Veneri, presidente del Centro Ricerche Produzioni Animali, i lavori verranno introdotti da Domenico Turazza, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale. Il project manager di Life AgriCOLture, il dottor Aronne Ruffini, del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, presenterà il progetto mentre la dottoressa Carla Zampighi del Consorzio della Bonifica Burana, la dottoressa Maria Teresa Pacchioli del Centro Ricerche Produzioni Animali e il dottor Willi Reggioni del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano approfondiranno i temi dell' inquadramento territoriale, della foraggicoltura di montagna e il ruolo del pascolamento nella conservazione degli agrosistemi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Simona Caselli, Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione



PARMATODAY Green

love has no labels

Green

Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela all'Appennino Emiliano

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano

Redazione
16 SETTEMBRE 2019 11:25

I più letti di oggi

1 Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela all'Appennino Emiliano

unicef

unicef

Case a PARMA

Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall' Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha

Emilia-Romagna. Al kick off meeting del progetto Life AgriCOLture parteciperanno anche 50 studenti dell' Istituto agrario Lazzaro Spallanzani di Montombraro, nel comune di Zocca: saranno presenti 34 alunni di due classi del secondo anno e 16 studenti di una classe del quinto anno.

Life AgriCOLture: il progetto per rilanciare l'Appennino emiliano-romagnolo

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliere dell'Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano

Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell'Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, verrà presentato venerdì 20 settembre a partire dalle ore 9. Il kick off meeting del progetto si terrà nella sala Consigliere dell'Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano in provincia di Modena. Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall'Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha l'obiettivo di dimostrare come l'introduzione di azioni preventive pianificate possano contribuire a realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo, in alcune aree maggiormente degradate dell'Appennino Emiliano. All'incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli intervengono diversi relatori istituzionali e tecnici: Giovanni

Battista Pasini, presidente Unione Comuni nel Frignano, Francesco Vincenzi, presidente Anbi e del Consorzio della Bonifica Burana, Matteo Catellani, presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Giuseppe Veneri, presidente del Centro Ricerche Produzioni Animali, i lavori verranno introdotti da Domenico Turazza, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Il project manager di Life AgriCOLture, il dottor Aronne Ruffini, del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, presenterà il progetto mentre la dottoressa Carla Zampighi del Consorzio della Bonifica Burana, la dottoressa Maria Teresa Pacchioli del Centro Ricerche Produzioni Animali e il dottor Willi Reggioni del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano approfondiranno i temi dell'inquadramento territoriale, della foraggicoltura di montagna e il ruolo del pascolamento nella conservazione degli agrosistemi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Simona Caselli, Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione



FIBRA ULTRAVELOCE
FINO A 1 GIGABIT/S 

MODENATODAY Green

love has no labels

Green / Pavullo nel Frignano

Life AgriCOLture: il progetto per rilanciare l'Appennino emiliano-romagnolo

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliere dell'Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano

Redazione
15 SETTEMBRE 2019 16:43

I più letti di oggi

1 Life AgriCOLture: il progetto per rilanciare l'Appennino emiliano-romagnolo

unicef

Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell'Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell'Appennino

APPROFONDIMENTI

Scivola in un dirupo mentre cerca funghi e more, dramma in Appennino

15 settembre 2019

Emilia-Romagna. Al kick off meeting del progetto Life AgriCOLture parteciperanno anche 50 studenti dell' Istituto agrario Lazzaro Spallanzani di Montombraro, nel comune di Zocca : saranno presenti 34 alunni di due classi del secondo anno e 16 studenti di una classe del quinto anno.

Cimice, Coldiretti presenta al Prefetto e al Presidente della Provincia di Modena l' emergenza agricola

Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Email Print Telegram Vigilanza di porti e dogane su merce in ingresso nell' Unione Europea, avvio celere della introduzione in campo dell' insetto antagonista; supporto alla ricerca sulle strategie di lotta e contenimento della cimice, rifinanziamento straordinario del fondo di solidarietà nazionale, moratoria di rate di mutui o prestiti e condizione agevolate per credito di liquidità alle imprese, anche attraverso il sistema dei consorzi fidi. Queste in sintesi le proposte illustrate questa mattina dai vertici di Coldiretti Modena al Prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, e al Presidente della Provincia, Gian Domenico Tomei, per far fronte all' emergenza delle cimice asiatica che sta flagellando le campagna mettendo a serio rischio i reddito delle imprese agricole. Nel corso degli incontri, il Presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari, il vicepresidente **Francesco Vincenzi** e il Direttore, Giovanni Duò, hanno presentato quella che ormai si può definire una vera "emergenza agricoltura". "I danni da cimice arrivano a superare il 70% della produzione della pere con l' Abate tra le varietà più colpite, ma non sono state risparmiate ciliegie, kiwi, albicocche e piante da vivai - ha detto Borsari. Oltre a questo l' agricoltura ha dovuto subire gli effetti di un andamento climatico caratterizzato da una distribuzione anomala delle piogge e l' alternarsi di temperature non in linea con le medie stagionali, che hanno quasi azzerato la produzione delle varietà precoci di ciliegie o i fenomeni estremi di grandinate e vento fino alla diffusione del fungo dell' Alternaria che colpisce sempre le pere e le altre piante da frutto. Una situazione grave - ha sottolineato il Presidente di Coldiretti Modena - che mette a serio rischio i redditi delle nostre imprese, per questo non è eccessivo parlare di emergenza agricoltura". Il recente via libera all' introduzione della Vespa samurai, insetto antagonista naturale della cimice asiatica - hanno sottolineato i vertici di Coldiretti - è il primo passo. Servono adesso una serie di interventi urgenti a diversi livelli che consentano alle aziende di affrontare l' emergenza: a livello europeo è necessario rafforzare la vigilanza di porti e dogane sulla merce in ingresso nell' Unione Europea per evitare la diffusione di vegetale infetto e parassiti vari; la costituzione di fondi mutualistici ad hoc per compensare i danni del crescente numero di patologie che colpiscono l' ortofrutta; il finanziamento di progetti di




Home - Ambiente - Cinema - Coldiretti presenta al Prefetto e al Presidente della Provincia di Modena

Ambiente - Economia - Modena

Cimice, Coldiretti presenta al Prefetto e al Presidente della Provincia di Modena l'emergenza agricola

16 Settembre 2019

Like 0





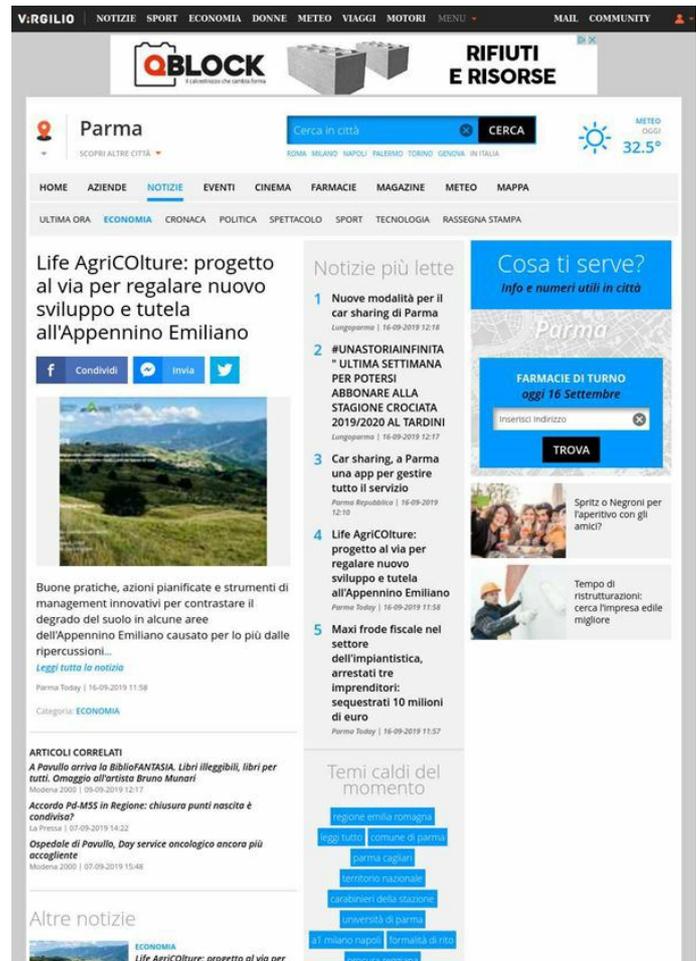



ricerca di portata internazionale per mettere a frutto le esperienze e gli studi sulla cimice. A livello nazionale servono il rifinanziamento straordinario del Fondo di Solidarietà Nazionale; l' avvio celere della introduzione in campo dell' insetto antagonista accompagnato da misure per compensare il mancato reddito delle aziende colpite fino al raggiungimento dell' efficacia dell' intervento. A livello regionale, infine, bisogna delimitare le aree colpite, attivare una serie di strumenti finanziari e agevolativi per far fronte al mancato reddito delle imprese, attraverso convenzioni con le banche, l' intervento dei Consorzi Fidi, la sospensione di mutui, pagamenti, tasse, contributi per compensare e non appesantire il bilancio delle aziende gravato dalle spese colturali sostenute per una produzione che rischia di venire azzerata e non produrre quindi alcun reddito. Da parte loro il Prefetto Paba e il Presidente Tomei hanno assicurato il loro sostegno e l' impegno a presentare al Governo e agli enti preposti le proposte di Coldiretti.

Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela all' Appennino Emiliano

Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell' Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il Consorzio della Bonifica Burana, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano, verrà presentato venerdì 20 settembre a partire dalle ore 9. Il kick off meeting del progetto si terrà nella sala Consigliare dell' Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano in provincia di Modena. Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall' Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha l' obiettivo di dimostrare come l' introduzione di azioni preventive pianificate possano contribuire a realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo, in alcune aree maggiormente degradate dell' Appennino Emiliano. All' incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli intervengono diversi relatori istituzionali e tecnici: Giovanni

Battista Pasini, presidente Unione Comuni nel Frignano, **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi e del Consorzio della Bonifica Burana, Matteo Catellani, presidente del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano, Giuseppe Veneri, presidente del Centro Ricerche Produzioni Animali, i lavori verranno introdotti da Domenico Turazza, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale. Il project manager di Life AgriCOLture, il dottor Aronne Ruffini, del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Centrale, presenterà il progetto mentre la dottoressa Carla Zampighi del Consorzio della Bonifica Burana, la dottoressa Maria Teresa Pacchioli del Centro Ricerche Produzioni Animali e il dottor Willi Reggioni del Parco Nazionale dell' Appennino Tosco Emiliano approfondiranno i temi dell' inquadramento territoriale, della foraggicoltura di montagna e il ruolo del pascolamento nella conservazione degli agrosistemi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Simona Caselli, Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna. Al kick off meeting del progetto Life AgriCOLture parteciperanno anche 50 studenti dell' Istituto agrario Lazzaro Spallanzani di Montombraro, nel comune di Zocca: saranno presenti 34 alunni di due classi del secondo anno e 16 studenti di una classe del quinto anno.



The screenshot shows the Virgilio website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like NOTIZIE, SPORT, ECONOMIA, etc. Below that, there are banners for 'OBLOCK' and 'RIFIUTI E RISORSE'. The main content area features a news article titled 'Life AgriCOLture: progetto al via per regalare nuovo sviluppo e tutela all'Appennino Emiliano'. The article includes a sub-headline, a date (16-09-2019 11:58), and a category (ECONOMIA). To the right of the article, there's a 'Notizie più lette' section with a list of five items, and a 'Temi caldi del momento' section with a list of trending topics. The website also has a search bar, a weather widget, and various utility links like 'Cosa ti serve?' and 'Farmacie di Turno'.

coldiretti

Incontro dal prefetto per l'emergenza cimice «Un aiuto alle aziende»

Vigilanza di porti e dogane su merce in ingresso nell'Unione Europea, avvio celere della introduzione in campo dell'insetto antagonista; supporto alla ricerca sulle strategie di lotta e contenimento della cimice, rifinanziamento straordinario del fondo di solidarietà nazionale, moratoria di rate di mutui o prestiti e condizione agevolate per credito di liquidità alle imprese, anche attraverso il sistema dei consorzi fidi.

Queste in sintesi le proposte illustrate ieri mattina dai vertici di Coldiretti Modena al Prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, e al Presidente della Provincia, Gian Domenico Tomei, per far fronte all'emergenza delle cimice asiatica che sta flagellando le campagne mettendo a serio rischio i redditi delle imprese agricole. Nel corso degli incontri, il Presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari, il vicepresidente **Francesco Vincenzi** e il Direttore, Giovanni Duò, hanno presentato quella che ormai si può definire una vera "emergenza agricoltura".

«I danni da cimice arrivano a superare il 70% della produzione della pere con l'Abate tra le varietà più colpite, ma non sono state risparmiate ciliegie, kiwi, albicocche e piante da vivai - ha detto Borsari. Una situazione grave - ha sottolineato il Presidente di Coldiretti Modena - che mette a serio rischio i redditi delle nostre imprese, per questo non è eccessivo parlare di emergenza agricoltura».

Indagini sismiche sull'area dell'ospedale scelto il geologo

Sarà Filippo Lusignani. La sua relazione attesa per la metà di ottobre, poi la variante Sarà il geologo piacentino Filippo Lusignani a effettuare la verifica di compatibilità geologico ambientale e sismica sulla macro -area 6 Farnesiana, quella individuata come sede del nuovo ospedale. L'incarico, che comporterà al Comune una spesa di 8.710 euro, è stato affidato al professionista che ha offerto il maggior ribasso (41,928%) tra i tre che si sono presentati alla manifestazione di interesse indetta da Palazzo Mercanti. «Non avendo mai lavorato con la pubblica amministrazione ci tenevo a fare qualcosa che potesse essere d' aiuto alla mia città» ha affermato Lusignani che nei prossimi giorni incontrerà i tecnici del Comune per mettere a punto le tappe di un lavoro che si annuncia delicato. Nei prossimi mesi, infatti, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il cambio di destinazione d' uso dell' area a livello urbanistico.

Gli approfondimenti richiesti al geologo dovranno indagare in particolare "le matrici suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee". Ed è proprio sul tema dei rischi idraulici, particolarmente sentito dopo gli allarmi lanciati qualche mese fa sulla tenuta delle attuali casse di espansione del **Consorzio di bonifica**, che si deve approfondire: «In tema di acque occorrerà comprendere una verifica di compatibilità rispetto alle **classificazioni** di stato e agli obiettivi definiti per i corpi idrici superficiali e sotterranei dal vigente **Piano** di Gestione delle Acque dell' Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Con riferimento alle acque superficiali occorrerà, anche, verificare la compatibilità della previsione con le condizioni di rischio idraulico rilevabili sia dai quadri di pericolosità individuati nei **piani** sovracomunali e comunali (PSC, **Piano** di protezione civile, ecc.) sia dalle criticità locali già riscontrate sul territorio o prevedibili a seguito della realizzazione dell' intervento **pianificato**».

Tra le tematiche oggetto di analisi dovrà essere compresa una verifica di compatibilità geologicoambientale e sismica, dotata dei parametri e dei livelli di approfondimento previsti dalle direttive di settore per la **pianificazione** urbanistica generale e operativa, funzionali anche all' espressione del Parere sismico da parte della Provincia».

L' indagine dovrà essere rapida. Il Comune conta di avere in mano la relazione di Lusignani entro la metà di ottobre. _mapo.



L' Isolotto Maggi si colora di arancione con gli sportivi della Vittorino

La Vittorino in acqua per la Casa di Iris con il Memorial Solenghi. Tanti sportivi piacentini sull' Isolotto Maggi. Un po' di arancione lungo la sponda piacentina del Po grazie alla Vittorino da Feltre, che ha subito risposto all' appello lanciato dal Panathlon e dal Coni Point Piacenza per la maratona sportiva benefica a favore della Casa di Iris. La società biancorossa del Presidente Pizzamiglio ha infatti allestito le prove di canottaggio direttamente sulle acque del Grande Fiume, organizzando per l' occasione il "Memorial Francesco Solenghi" intitolato all' indimenticato tecnico della Vittorino da Feltre prematuramente scomparso nel 2013. Un evento sportivo puramente dimostrativo, senza gare e senza classifiche ma condito da quel sano spirito agonistico reso ancora più evidente dall' amichevole partecipazione di alcune imbarcazioni dei "cugini" della Nino Bixio. Sulle acque del Po sono così sfilati equipaggi del due, del quattro e dell' otto sia con i colori biancorossi della Vittorino che con quelli biancazzurri della Nino, non soltanto per ricordare ed onorare la memoria di Francesco Solenghi, ma anche per raccogliere fondi a favore dell' hospice. Ed è proprio nel segno dell' hospice La Casa di Iris che il lungo Po e l' Isolotto Maggi, si sono colorati di quell' arancione che ha appunto caratterizzato le t-shirt realizzate in occasione di questa straordinaria maratona benefica durata ininterrottamente 24 ore. In occasione di questo evento, realizzato anche con la collaborazione del **Consorzio di Bonifica**, tanti sportivi piacentini hanno potuto mettere piede proprio sull' Isolotto Maggi dove, per l' occasione, è stata realizzata una sorta di spiaggia, con tanto di sdraio e ombrelloni, molto gradita ed apprezzata. Consegnata anche la Borsa di Studio Francesco Solenghi che quest' anno è stata assegnata a Sofia Gamaleri, giovane atleta della squadra di canottaggio della Vittorino da Feltre brava a coniugare gli impegni sportivi con ottimi voti scolastici. (nota stampa)



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "L'Isolotto Maggi si colora di arancione con gli sportivi della Vittorino". The article text is partially visible, starting with "La Vittorino in acqua per la Casa di Iris con il Memorial Solenghi. Tanti sportivi piacentini sull' Isolotto Maggi." Below the text is a photograph of a group of people on a sandy beach near the water. To the right of the article, there are several widgets: a weather forecast for Piacenza showing 30°C and 18°C, a "GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ" section with a cloudy sky image, and a "PSlettere" section with three small images and text snippets.

generale dell' Autorità di bacino Meuccio Berselli: «Abbiamo, finalmente, la certezza di avere i soldi per fare i lavori».

Un maxicantiere da 5 milioni 200 mila euro per mettere in sicurezza Bocca d'Enza (Pr)

Bologna - Un maxifinanziamento da 5 milioni 200 mila euro per la sicurezza idraulica di Bocca Gazzolo in visita a Bocca d'Enza (Pr)d'Enza, nel territorio di Sorbolo Mezzani (Pr). Fondi che permetteranno di completare gli interventi già svolti con l'adeguamento del Collettore Parmetta fra la chiavica Balano e quella allo sbocco nel torrente Enza, seguiti all'innalzamento degli argini golenali. La conferma della disponibilità delle risorse e della volontà di appaltare al più presto le opere è arrivata stamattina dall'assessore regionale alla difesa del suolo, Paola Gazzolo, nel corso di un sopralluogo nell'area che sarà interessata dai lavori. Presenti anche Nicola Cesari, sindaco di Sorbolo Mezzani (Pr); Luigi Spinazzi e Fabrizio Osero, presidente e direttore del **Consorzio della Bonifica Parmense**, che curerà il cantiere; Luigi Mille, direttore di Aipo, e Meuccio Berselli, segretario dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po. L'intervento a Bocca d'Enza rappresenta il terzo lotto di un progetto più complessivo sull'asta del fiume nel territorio di Sorbolo e permetterà di convogliare le acque della rete di bonifica della bassa est parmense. Il cantiere potrà essere appaltato appena registrato il decreto del Ministro dell'ambiente

da parte della Corte dei Conti. Le opere già concluse: due cantieri per 600 mila euro Si chiuderà entro ottobre il cantiere avviato a luglio da Aipo per la pulizia dell'alveo dell'Enza, nel tratto tra i ponti di Sorbolo e dell'autostrada A1. Si sta procedendo alla rimozione del materiale vegetale depositato dalla corrente, di piante pericolanti e secche e al taglio selettivo della vegetazione per migliorare il deflusso delle acque, con un investimento totale di 250 mila euro. I lavori seguono quelli già ultimati nel 2018 per 350 mila euro, che hanno assicurato la manutenzione straordinaria della vegetazione ripariale lungo 12 km del corso d'acqua tra i ponti di Coenzo e Sorbolo. Gli altri interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente nel territorio parmense Il decreto del ministero dell'Ambiente assegna in tutto al territorio parmense 7 milioni di euro per 4 cantieri. Il più rilevante (5 milioni 200 mila euro) riguarda appunto il terzo lotto di interventi a Bocca d'Enza per la sistemazione idraulica del compartimento di Mezzani con l'adeguamento del Collettore Parmetta fra la chiavica Balano e la chiavica allo sbocco nel torrente Enza, in seguito all'innalzamento degli argini golenali di difesa. A Parma mezzo milione di euro servirà poi per continuare il sistema difensivo tra Sala Baganza e il capoluogo provinciale; 550 mila euro andranno a Felino per opere di difesa dell'abitato e di San Michele Gatti; a Salsomaggiore Terme con oltre 664 mila

Regione Emilia-Romagna

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Seguici su

Cerca nel sito

L'Agenzia Aree tematiche Come fare per

Leggi Atti Bandi

/ [Notizie](#) / [Attualità](#)

lunedì, 16 settembre 2019

Un maxicantiere da 5 milioni 200 mila euro per mettere in sicurezza Bocca d'Enza (Pr)

E' il terzo lotto di un progetto più complessivo sull'asta del fiume nel territorio di Sorbolo

Bologna - Un maxifinanziamento da **5 milioni 200 mila euro** per la sicurezza idraulica di **Bocca d'Enza**, nel territorio di Sorbolo Mezzani (Pr). Fondi che permetteranno di completare gli interventi già svolti con l'adeguamento del Collettore Parmetta fra la chiavica "Balano" e quella allo sbocco nel torrente Enza, seguiti all'innalzamento degli argini golenali.



La conferma della disponibilità delle risorse e della volontà di appaltare al più presto le opere è arrivata stamattina dall'assessore regionale alla difesa del suolo, **Paola Gazzolo**, nel corso di un sopralluogo nell'area che sarà interessata dai lavori. Presenti anche **Nicola Cesari**, sindaco di Sorbolo Mezzani (Pr); **Luigi Spinazzi** e **Fabrizio Osero**, presidente e direttore del Consorzio della Bonifica Parmense, che curerà il cantiere; **Luigi Mille**, direttore di Aipo, e **Meuccio Berselli**, segretario dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

L'intervento a Bocca d'Enza rappresenta il terzo lotto di un progetto più complessivo sull'asta del fiume nel territorio di Sorbolo e permetterà di convogliare le acque della rete di bonifica della bassa est parmense. Il cantiere potrà essere appaltato appena registrato il decreto del Ministro dell'ambiente da parte della Corte dei Conti.

Le opere già concluse: due cantieri per 600 mila euro

Si chiuderà entro ottobre il cantiere avviato a luglio da Aipo per la **pulizia dell'alveo dell'Enza**, nel tratto **tra i ponti di Sorbolo e dell'autostrada A1**. Si sta procedendo alla rimozione del materiale vegetale depositato dalla corrente, di piante pericolanti e secche e al taglio selettivo della vegetazione per migliorare il deflusso delle acque, con un investimento totale di 250 mila

Consorzi di Bonifica

euro si interverrà per proseguire la messa in sicurezza del torrente Ghiara in viale Berenini. Tra i territori parmense e reggiano, nei comuni di Montechiarugolo e Montecchio, è previsto un cantiere da 650 mila euro per la manutenzione straordinaria della vegetazione ripariale, con lavori anche nelle Casse di espansione del fiume Enza.

san benedetto po

Rischio nutrie Il Comune ha aumentato i contributi

san benedetto po. Con delibera di giunta è stato recentemente approvato il nuovo piano triennale di contenimento della proliferazione delle nutrie con alcune novità.

Tra queste una convenzione tra il Comune, il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e le associazioni di agricoltori e cacciatori, nel rispetto della normativa vigente e del Piano provinciale triennale di contenimento ed eradicazione della nutria.

«Per il triennio 2019-2021 - spiega l' assessore all' ambiente Antonio Bernardelli - l' amministrazione ha aumentato il budget portandolo annualmente a 6.100 euro, soldi che saranno versati a Federcaccia per il rimborso spese ai volontari che si occupano della cattura degli animali. Da parte loro, i collaboratori volontari di Federcaccia e Arci Caccia che hanno frequentato il corso e sono in possesso di adeguate competenze hanno accettato di ridurre il compenso da sette a sei euro per ogni animale catturato, consentendo l' aumento degli interventi». Anche il Consorzio di Bonifica ha contribuito a un' azione più efficace mettendo a disposizione almeno dieci gabbie per la cattura dei roditori.

A San Benedetto Po il numero delle catture è cresciuto nel 2019 del 40% rispetto al 2018, passando da 570 a circa 1000. Gli interventi dei collaboratori volontari con l' utilizzo delle gabbie-trappole sono localizzati e mirati per liberare dagli animali alcune zone sensibili, come gli incroci, le ciclabili o le abitazioni, nel caso le nutrie si avvicinassero troppo alle case.

Non è previsto che i volontari vadano per i campi. Il loro intervento avviene su richiesta di un cittadino che segnala all' Ufficio ambiente il problema.

Solo successivamente si attiva l' operazione, che vuole essere un servizio aggiuntivo ai residenti.

--Oriana Caleffi BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

The clipping contains several articles from the Gazzetta di Mantova. The main article is titled "Dopo due anni addio all'Unione tra Pegognaga e Motteggiana" and discusses the dissolution of a union between the two municipalities. Other articles include "Servono altri volontari Scatta il reclutamento" regarding the recruitment of volunteers for nutria control, "A 62 anni H2 prelievi Avis" about water sampling, "Gli donatore di sangue e sabato anche sacerdote" about blood donors, and "Cinquecento bancarelle torna 'C'era una volta'" about a market event.

LIFE AGRICOLTURE: PROGETTO AL VIA PER REGALARE NUOVO SVILUPPO E TUTELA ALL'APPENNINO EMILIANO

Il kick off della nuova pianificazione-modello si terrà venerdì 20 Settembre nella sala Consigliere dell'Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano

MODENA 16 Settembre 2019 Buone pratiche, azioni pianificate e strumenti di management innovativi per contrastare il degrado del suolo in alcune aree dell'Appennino Emiliano causato per lo più dalle ripercussioni territoriali dei cambiamenti climatici. Il progetto europeo Life AgriCOLture che sarà coordinato nel ruolo di capofila dal **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale e che coinvolgerà fattivamente il **Consorzio della Bonifica Burana**, il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, verrà presentato venerdì 20 settembre a partire dalle ore 9. Il kick off meeting del progetto si terrà nella sala Consigliere dell'Unione Comuni del Frignano a Pavullo nel Frignano in provincia di Modena. Il progetto, che ha valore economico complessivo di circa 1 milione e 500 mila euro - finanziato dall'Unione Europea per oltre 830 mila euro - ha l'obiettivo di dimostrare come l'introduzione di azioni preventive pianificate possano contribuire a realizzare sistemi agro-ambientali a salvaguardia del carbonio organico del suolo, in alcune aree maggiormente degradate dell'Appennino Emiliano. All'incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli intervengono diversi relatori istituzionali e tecnici: Giovanni Battista Pasini, presidente Unione Comuni nel Frignano, Francesco Vincenzi, presidente Anbi e del **Consorzio** della **Bonifica Burana**, Matteo Catellani, presidente del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, Fausto Giovannelli, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, Giuseppe Veneri, presidente del Centro Ricerche Produzioni Animali, i lavori verranno introdotti da Domenico Turazza, Direttore Generale del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale. Il project manager di Life AgriCOLture, il dottor Aronne Ruffini, del **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, presenterà il progetto mentre la dottoressa Carla Zampighi del **Consorzio della Bonifica Burana**, la dottoressa Maria Teresa Pacchioli del Centro Ricerche Produzioni Animali e il dottor Willi Reggioni del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano approfondiranno i temi dell'inquadramento territoriale, della foraggicoltura di montagna e il ruolo del pascolamento nella conservazione degli agrosistemi. La chiusura dei lavori sarà affidata a Simona Caselli, Assessore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna. Al kick off meeting del progetto Life AgriCOLture parteciperanno anche 50 studenti dell'Istituto agrario Lazzaro Spallanzani di Montombraro, nel comune di Zocca: saranno presenti 34 alunni di due classi del secondo anno e 16 studenti di una



classe del quinto anno. Ufficio Stampa
ufficiostampa@consorzioburana.it 059-416580

Consorzio della

Bonifica

Burana

Lupo, Gessi di Borzano, Monte Duro, Media Val **Tresinaro** e Val Dorgola - spiegano i consiglieri - Perché l' ambiente **fluviale** del **Tresinaro** merita di essere valorizzato dal punto di vista ambientale e non essere solo considerato come una potenziale minaccia che occorre monitorare, facendo effettuare al **Servizio tecnico** di **bacino** più o meno consoni interventi di pulizia».

Secondo i consiglieri, le opportunità sarebbero diverse, anche economicamente: il parco potrebbe diventare «un concreto e formidabile **volano** per l' economia locale, specie considerando la naturale ed ora inespressa inclinazione turistica di molte attività: commercio e strutture di ristorazione, alberghiere ed enogastronomiche». Inoltre, sarebbe un percorso in continuità: «Una delle opzioni previste dal Piano strutturale comunale (Psc, ndr) - concludono - è proprio quella del cosiddetto "raggio verde del **Tresinaro**": un **bacino** verde intorno al quale sviluppare una politica ambientale e di recupero e di valorizzazione».

--Adr.Ar.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Luzzara, la golena pulita dai volontari

LUZZARA - DECINE DI PERSONE di ogni età si sono ritrovate sabato in golena a Luzzara per l'iniziativa «Puliamo un Po», con ritrovo in viale Zavattini per migliorare l'ambiente naturale vicino al grande fiume, ripulito di ogni tipo di rifiuti e scarti lasciati spesso da incuria e inciviltà di alcune persone. L'amore per il territorio è stato dimostrato da un folto gruppo di volontari, che si è rimboccato le maniche per restituire decoro e pulizia all'area del porto e della golena luzzarese. L'evento è stato promosso dalla locale amministrazione comunale insieme a Sabar al gruppo cinofili della Croce rossa e all'associazione di volontariato Antenna Amica.

Guastalla & BASSA

FABBRICO, LE CAMMINATE DELLA SALUTE
Ripetitore dopo la pausa estiva le camminate della salute, avviate già nel settembre di cinque anni fa, che sono programmate tutti i martedì e giovedì sera a San Pierluigi alle 18.30 dal Palazzetto della Spina di Fabbrico, su un percorso di circa quattro chilometri. «Passo dopo passo», l'iniziativa promossa dal Gruppo Pubblico di calzaturazione con il Comune e l'azienda Iso, vuole promuovere corretto stile di vita all'insegna della salute e del benessere attraverso il valore benefico del camminare.

LUZZARA GETTATI NEL CASSONETTO. CASA TEMPORANEA IN MUNICIPIO

Il sindaco Costa salva due gattini

«ARRIVI a buttare l'immondizia e senti mangiare dal cassonetto della plastica. E scopri, insieme a una vicina di casa che era lì per lo stesso tuo motivo, che qualcuno ha abbandonato due miccini nati da poco. Uno siamo riusciti a prenderlo, per il fratello terremo dopo. La racconta Andrea Costa sui social. Il sindaco di Luzzara ha così recuperato due miccini che erano stati abbandonati a un triste destino, rischiando di morire tra i rifiuti.

«PERCHÉ abbandonare gli animali? Se si possiede una gatta e non si vogliono miccini - riflette Costa - si dovrebbe farla sterilizzare. Se per caso non si è potuto sterilizzarla ed è rimasta incinta ci sono molte strade diverse dall'abbandono: adattare il gattino, ad esempio, e sentire i veterinari del territorio che collaborano egregiamente con il Comune, chiedendo loro un aiuto per l'adozione. E dare la stessa cosa sentendo il cane e gattini di Novellara di cui il nostro Comune è socio, per sentire anche da loro come affidare dei miccini in adozione. Non si pagano nulla. Basta usare terra e amore. Perché solo chi non ha cuore abbandona due miccini così tra i rifiuti. Il par fortuna che ce ne siamo accorti». Temporaneamente il gattino è stato ospitato nell'ufficio del sindaco, in attesa di una adeguata sistemazione.

LUZZARA -
DECINE DI PERSONE di ogni età si sono ritrovate sabato in golena a Luzzara per l'iniziativa «Puliamo un Po», con ritrovo in viale Zavattini per migliorare l'ambiente naturale vicino al grande fiume, ripulito di ogni tipo di rifiuti e scarti lasciati spesso da incuria e inciviltà di alcune persone. L'evento per il territorio è stato promosso da un folto gruppo di volontari, che si è rimboccato le maniche per restituire decoro e pulizia all'area del porto e della golena luzzarese. L'evento è stato promosso dalla locale amministrazione comunale insieme a Sabar al gruppo cinofili della Croce rossa e all'associazione di volontariato Antenna Amica.

ANDREA COSTA
«Chocare, usare terra e amore»

BUTTAO NELL'IMMONDIZIA Il gattino salvato dal sindaco, era nel cassonetto della plastica

BORETTO È ARRIVATO DA MONTICELLI D'ONGINA, 9 ORE E 18 MINUTI PER FARE 80 CHILOMETRI
Nuoto in acque libere, fa il record lungo il fiume Po

CELINA FATTA «compiute il record di nuoto in acque libere Da Monticelli d' Ongina a Boretto per coprire il primato di alcune di fiume. Una gara contro il tempo per il campione di nuoto milanese Walter d'Angelo, che fa parte della società Nuotatori Milanesi, maestro di salvamento della Società Nautica di Salvamento Genova, direttore di scuola alla piscina Agazzallo di Milano e Lanciano d'Onna. D'Angelo è partito domenica alle 8,30 dalla località piacentina per raggiungere la motonave Stradivari, a Boretto, dopo una nuotata di nove ore e 18 minuti per coprire gli 80 chilometri di percorso. Il nuotatore è stato assistito lungo il tragitto da una cinquantina di partecipanti, a tempo registrato.

PRIMATO Walter d'Angelo dopo il primato, si posa davanti al tempo registrato

GUASTALLA SUCCESSO DI PARTECIPAZIONE PER LA FESTA DELLO SPORT E DEL VOLONTARIATO
Incidente con la bici d'epoca, ferito un 70enne

GUASTALLA -
SUCCESSO di partecipazione, grazie al bel tempo e all'impiego di tanti volontari e associazioni, per la festa dello sport e del volontariato, andata in scena nel fine settimana nel centro di Guastalla trasformata in palestra. C'è stato spazio anche per la camminata +10.000 passi per il Cuore e per l'Imperdibile d'Emilia, manifestazione non competitiva con bici d'epoca e moderne su percorso di 42,70 chilometri una pasta party finale. Poco dopo la partenza c'è stato un incidente, con un ciclista che ha urtato uno sportellista lungo viale Po, rovinando a terra e riportando traumi vari. L'uso del casco ha evitato il peggio al ciclista, un 70enne milanesi e bolognese. Guai datti alla bicicletta, poi recupero dai familiari dell'uomo. Anche in altre edizioni c'erano stati incidenti durante il percorso.

Alla festa dello sport e del volontariato, fra gare, pernottamenti e animazioni varie legate a varie discipline agonistiche, hanno preso parte anche le fiere dell'ortofrutta, con stand di Quercus e polizza stasiale, con un percorso ciclabile per bambini e prove per adulti con occhiali che simulavano uno stato di ebbrezza alcolica per sensibilizzare alla sicurezza quando si guida.

IMPAVIDA Anche le bici d'epoca protagoniste a Guastalla della grande festa di sport e volontariato, a destra un momento della camminata "10.000 passi per il Cuore"

Potassio: come assumerlo e perché fa bene a cuore e reni

I sintomi più comuni di una carenza di potassio sono stanchezza, confusione mentale, riduzione dell'attenzione, ansia, torpore e ipotonia

In un' alimentazione corretta il potassio è importantissimo. Questo è un minerale indispensabile per il buon funzionamento dell' organismo, ed è presente in quantità variabile in tutti gli alimenti , ma soprattutto in frutta, legumi e verdure. Utile nel regolare la contrattilità muscolare, ridurre la ritenzione idrica e coordinare la trasmissione nervosa, studi recenti hanno inoltre dimostrato quanto possa essere importante nel prevenire e ridurre la pressione arteriosa. Dove si trova il potassio Il potassio è un elemento essenziale presente praticamente in ogni alimento, ma maggiormente presente in quelli di origine vegetale. Essendo un minerale essenziale, deve essere assunto quotidianamente e in quantità sufficienti, in quanto il nostro organismo non è in grado di sintetizzarlo. Il potassio è presente praticamente ovunque, ma gli alimenti che ne sono particolarmente ricchi sono: Crusca di grano Fichi secchi Ceci secchi Albicocche disidratate Fagioli Noci Patate Spinaci Valeriana Avocado Kiwi Cavoletti di Bruxelles Banane Il potassio può essere assunto anche sotto forma di integratori naturali alimentari o fitoterapici, utili per la ritenzione idrica e per la prevenzione dei calcoli renali. Fabbisogno di potassio Il

fabbisogno giornaliero varia leggermente in base al sesso e all' età; per gli adulti è in media di circa 3 g al giorno. Il contenuto corporeo totale di potassio varia da soggetto a soggetto, essendo prevalentemente concentrato nelle fibre muscolari scheletriche: sarà quindi maggiormente presente nei soggetti con un buon tenore muscolare piuttosto che nei soggetti in forte sottopeso o obesi. Benefici del potassio All' interno dell' organismo il potassio risulta coinvolto in numerose funzioni biologiche: partecipa alla contrazione muscolare (compresa quella del muscolo cardiaco) e alla regolazione dell' equilibrio dei fluidi e dei minerali, aiuta a mantenere la pressione nella norma, attenuando gli effetti del sodio, e a ridurre il rischio di calcoli renali frequenti, nonché a contrastare la fragilità ossea. Inoltre, dona energia e combatte ansia, insonnia e ritenzione idrica ! Carenza di potassio Se ci si alimenta in modo regolare, completo e bilanciato, è difficile che possa insorgere una carenza di potassio ; ma si possono verificare condizioni in grado di determinare una riduzione importante della quantità di potassio all'



BOLOGNATODAY

Benessere ALIMENTAZIONE CURA DELLA PERSONA FITNESS SALUTE

Alimentazione

Potassio: come assumerlo e perché fa bene a cuore e reni

I sintomi più comuni di una carenza di potassio sono stanchezza, confusione mentale, riduzione dell'attenzione, ansia, torpore e ipotonia

Redazione 17 SETTEMBRE 2019 07:01

I più letti

- 1 Perché assumere magnesio è importante: tutti i cibi che lo contengono
- 2 Dieta Low Carb: come sostituire il pane
- 3 7 alimenti che fanno ingrassare invece che dimagrire

unicef

Consigli per il benessere

Remescar: il trattamento istantaneo per eliminare borse e occhiaie

Accogliamo da palestra: 4 modelli perfetti per ogni esigenza

Offerte Riparti alla grande Amazon: asciugacapelli professionali Remington ProAir Compact scontato del 53%

"Riparti alla grande": rasoio elettrico per uomo marchio Philips con 16 accessori scontato del 50% su Amazon

Offerte Riparti alla grande

Dove si trova il potassio

Il potassio è un **elemento essenziale** presente praticamente in ogni alimento, ma maggiormente presente in quelli di origine vegetale. Essendo un minerale essenziale, deve essere assunto quotidianamente e in quantità sufficienti, in quanto il nostro

interno del nostro organismo. Tra queste troviamo: patologie dell' apparato digerente, in cui si verifica il protrarsi nel tempo di vomito e/o diarrea; esercizio fisico praticato in modo intensivo per molte ore al giorno; patologie dell' apparato renale; diabete; abuso di lassativi o corticosteroidi; il digiuno prolungato, la grave malnutrizione o la disidratazione acuta; un regime dietetico povero di frutta e verdura; un grosso consumo di caffè o alcool, in quanto alimenti in grado di favorire l' eliminazione di questo minerale dall' organismo. I sintomi più comuni di una carenza di potassi o sono stanchezza , confusione mentale, riduzione dell' attenzione, ansia, torpore, ipotonia, fino ad arrivare, ma solo nei casi più gravi, ad alterazioni della motilità intestinale e del ritmo cardiaco.

Puliamo il Mondo 2019 in Emilia Romagna

Si parte con i più piccoli il 19 settembre, con 200 ragazzi delle classi prime e seconde delle Scuole secondarie Panzini IC4, che puliranno a Bologna il Parco dei Giardini e il Parco di Villa Torchi muniti di guanti, sacchi e scope.

L'importante è FARE senza rimanere passivi di fronte all'attuale **emergenza** climatica ed ambientale che sta devastando i polmoni verdi del Pianeta e che sta vedendo anche i nostri territori interessarsi da sempre più frequenti eventi estremi - commentano i promotori. 'Rispetto allora alle più attuali sfide globali, possiamo scendere in campo sui nostri territori e fare qualcosa di concreto e di estremamente utile ad acquisire consapevolezza sulle nostre responsabilità e necessità di cambiamenti personali per tutelare il Pianeta'. Quest'anno, l'associazione lancia a gran voce la necessità di un'importante riduzione dell'impiego della plastica usata e gettata da parte degli esercizi commerciali, feste e sagre e nei nostri consumi. Per una Regione "plastic free"! Una ventina di iniziative, tutte libere e gratuite, per contribuire attivamente alla cura delle nostre città. Per partecipare basta presentarsi all'orario ed al luogo indicato nella lista dettagliata che trovate sotto. Di seguito le iniziative in Emilia-Romagna: Cesenatico (FC): venerdì 20 settembre dalle ore 9 alle ore 15 alla Sala Conferenze Dipartimento Medicina Veterinaria (via Magrini n. 31), approfondimento "Stop al Mare di Plastica" con Unibo. Per info: legambiente.cesena@gmail.com Cesena: sabato 21 settembre, ritrovo alle ore 16 nei parchi Oltresavio e **Serravalle** per consegna attrezzatura e partenza per la pulizia, insieme a Gelaterie "Leoni". Per info: legambiente.cesena@gmail.com Modena: nella mattina di sabato 21 settembre al "Parco Ferrari", pulizia insieme al gruppo Decathlon. Domenica 29 settembre alle ore 10 pulizia al "Windsor Park" con OPW. Per info: info@legambientemodena.it Parma: sabato 21 settembre ore 9:30, ritrovo all'incrocio tra Strada Traversante Pedrignano e Strada Corte di Pedrignano per la consegna dell'attrezzatura ed organizzazione dei gruppi di pulizia. Per info: info@legambienteparma.it Carpi (MO): sabato 21 settembre ore 15 alla tensostruttura di Piazzale Re Astolfo per consegna dei kit per la pulizia lungo diversi percorsi. Per info: legambiente.carpi@libero.it Comacchio (FE): sabato 21 Settembre, dalle ore 8:30 alle 12:30, ritrovo dei volontari presso lo stabilimento balneare 'Le Piramidi' al Lido di Spina per raccogliere i rifiuti e la plastica spiaggiata dalle correnti marine e i tanti rifiuti che provengono dal corso del **Fiume** Po. Per info:

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

[OK](#) [Leggi di più](#)

Bologna2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! [CLICCA QUI](#)

ZEROSYSTEM

STAMPA OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
TEL. 0536 901457 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITÀ QUI
0536 807013

Home > Ambiente > Puliamo il Mondo 2019 in Emilia Romagna

Puliamo il Mondo 2019 in Emilia Romagna
16 Settembre 2019

Like

f t in e

PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.



TUTTI POSSIAMO DARE UNA MANO. UNISCIATI A NOI.
20-21-22 SETTEMBRE 2019
www.puliamoilmondo.it

Si parte con i più piccoli il 19 settembre, con 200 ragazzi delle classi prime e seconde delle Scuole secondarie Panzini IC4, che puliranno a Bologna il Parco dei Giardini e il Parco di Villa Torchi muniti di guanti, sacchi e scope.

"L'importante è FARE senza rimanere passivi di fronte all'attuale emergenza climatica ed ambientale che sta devastando i polmoni verdi del Pianeta e che sta vedendo anche i nostri territori interessarsi da sempre più frequenti eventi estremi" - commentano i promotori.

sapor OSARE
Food experience

marinorizzati@gmail.com, legambiente.comacchio@gmail.comOstellato (FE): sabato 21 settembre, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 i cittadini di Medelana e chiunque vorrà partecipare provvederanno alla pulizia del parco in prossimità della Casa del Popolo di Medeana col tentativo di ridare **valore** alle struttura. Per info: marinorizzati@gmail.com, legambiente.comacchio@gmail.comBologna: domenica 22 settembre sono 3 gli appuntamenti di pulizia organizzati nel capoluogo. Per info: info@legambientebologna.org9,30-12: ritrovo in via Colombo nella ramificazione di destra prossima all'incrocio semaforico con via de' Terraioli, all' altezza di uno stabile senza numero delle FS9,30-12: ritrovo nell' area antistante la Polisportiva La Dozza, al n.2. di via Romita (via confinante con il Parco Nord con accesso da via Stalingrado in località Dozza)10-12: ritrovo presso Casalarga, via del Carpentiere 14, per la pulizia del Parco Tanara - intervento organizzato dall' Associazione Il Parco Casalarga.Forlì: domenica 22 settembre, ritrovo alle ore 15:45 presso l' area verde di Ronco Lido per consegna dell' attrezzatura e partenza della camminata ecologica. Per info legambiente.cesena@gmail.comPiacenza: domenica 22 settembre dalle ore 11 alle ore 12:30 alla Riva del Po di Piacenza (via del Pontiere n. 11-13) zona antistante Soc. Canottieri Vittorino da Feltre, attività di pulizia dell' area all' interno dell' iniziativa "Un Po per tutti". Per info: legambienteipc@gmail.comRavenna: domenica 22 settembre alle ore 9:30 al Parco di via Ciro Menotti a Marina di Ravenna, pulizia degli stradelli retrodunali degli stabilimenti balneari insieme al Festival del Turismo Responsabile ITACà e Fridays for Future. Per info: info@legambiente.ravenna.itSavarna (RA): domenica 22 settembre alle ore 10 ritrovo presso Piazza Italia consegna dell' attrezzatura e partenza della pulizia, con a seguire buffet offerto dal Bar Centrale. Iniziativa organizzata coi comitati cittadini di Savarna, Grattacoppa e Conventello. Per info: sagraco.comitato@gmail.comCasalecchio di **Reno** (BO): sabato 28 settembre ore 9:15, ritrovo alla 'Casa dell' Ambiente' nel Parco della Chiusa (ex Talon in via Panoramica n.24), pulizia della città. Segnalare partecipazione a semplice@comune.casalecchio.bo.it. Per info: claudio.corticelli@tin.it, posta.circolo.l.ssr@gmail.comCampogalliano (MO): sabato 28 settembre, attività presso "Laghi Curiel". A breve maggiori dettagli sull' iniziativa. Per info: info@legambientemodena.itFerrara: sabato 28 settembre, ritrovo ore 8:30 all' Urban Center (via Corso Isonzo n.137) all' interno del Festival "Ferrara Mia", attività di pulizia di diverse zone della città. Per info: info@legambienteferrara.itCamposanto (MO): domenica 29 settembre, ore 14:30 ritrovo presso il parcheggio del cimitero (via F. Baracca), pulizia del Parco del Partigiano (dietro al Comune) e parco davanti al Comune, dei Viali in direzione Cimitero, del Parco adiacente al Cimitero, del Parco Sonoro e del Parco Largo Sarzi insieme all' azienda 'SmurfitKappa'. Per info: info@legambiente.emiliaromagna.it.Formigine (MO): domenica 29 settembre, ritrovo alle ore 9 al Centro di Educazione Ambientale "Il Picchio" (via **Sant'** Antonio 4/A), per attività di "plogging" (camminata e raccolta rifiuti). Per info: legambiente@lifegate.itSassuolo (MO): domenica 29 settembre ore 9:30, ritrovo presso il parco Albero d' Oro di Sassuolo in via Refice n.19. Si svolgeranno attività di pulizia del parco e ripristino degli arredi danneggiati presenti. Info: c.legambiente.c.p.modenesi@gmail.comSoliera (MO): sabato 5 ottobre ritrovo ore 15 in Piazza Lusvardi per consegna attrezzatura e partenza dei gruppi. A seguire, rinfresco per i partecipanti. Per info: legambiente.carpi@libero.itSeguendo il sito www.legambiente.emiliaromagna.it è possibile rimanere aggiornati per seguire tutte le iniziative.

Controlli lungo tutto l' arenile e la draga entra in funzione per non bloccare il porto canale

RICCIONE Terminato domenica scorsa il servizio di salvataggio in mare con ringraziamenti e festeggiamenti. Settimana prossima in spiaggia ci sarà il sopralluogo dell' assessore al Demanio, Dionigi Palazzi, per le verifiche lo stato dell' arenile, la tenuta della linea di costa in previsione dei futuri interventi di ripascimento e di ripristino della profilatura del litorale. Ieri la draga "Uso" a scopo preventivo è intervenuta all' imboccatura del porto canale per garantire, in caso di cambiamento climatico nei prossimi giorni ed eventuali condizioni di maltempo, la regolare attività portuale. «E' terminato nella giornata di domenica il servizio di salvataggio commenta l' assessore con delega al Demanio, Andrea Dionigi Palazzi - svolto anche questa estate egregiamente e con grande senso del dovere e di responsabilità dai marinai che sono riusciti a garantire sicurezza e tranquillità ai nostri bagnanti.

Un servizio indispensabile e, soprattutto non scontato, che permette ogni anno ai turisti di vivere il mare nella sua completezza e in ogni condizione climatica». Ieri mattina sono invece partiti degli interventi di ordinaria manutenzione al porto, continua l' esponente di giunta, «così da garantire la massima sicurezza dei natanti, mentre nei prossimi giorni intendo visionare la spiaggia così da avere sempre il polso della situazione del litorale». L' attenzione, conclude, «per la difesa e la salvaguardia del litorale è sempre molto alta e i lavori puntuali e costanti ne sono la conferma».

OFFICINA FRATELLI
RICCIONE - Via...
RICCIONE

TRC, PARTE LA DIFFIDA DELLA TOSI: «ILLEGALE SPERIMENTARE CON DEI MEZZI ALTERNATIVI»

La sindaca: «Siamo contro la trasformazione di quella striscia di asfalto in una strada pubblica»

LA BATTAGLIA NEI TRIBUNALI
Secondo Rizzero Sani «in questo argomento si sono già pronunciati Tar e Consiglio di Stato dando torto al Comune. Non si può stare fermi ora»

Controlli lungo tutto l' arenile e la draga entra in funzione per non bloccare il porto canale

L'assessore Dionigi Palazzi: «Abbiamo massima attenzione sulla difesa e la salvaguardia del litorale»

BILANCIO GIUNTA ESTATE
Terminato il salvataggio in mare. L'esponente di giunta: «Si tratta di un servizio indispensabile e soprattutto non è scontato»

La sindaca Renata Tosi e il presidente della Provincia Rizzero Sani, ieri durante il sopralluogo al percorso del Trc. In basso: i ripascimenti fatti la scorsa primavera a Riccione e sotto una dei tanti servizi di salvataggio lungo la costa riccionese.